



IL BANCONE SENZA GAMBE....

A quasi tre mesi dall'avvio di O4C la Rete versa tuttora in una situazione **organizzativa precaria ed incerta**. Risultano infatti ancora irrisolte tutta una serie di problematiche innescate e/o peggiorate dall'avvio del progetto.

In modo particolare, queste OO.SS. evidenziano :

- Ù **Le gravi carenze di organico** che caratterizzano tutte le realtà. Tale situazione di ormai cronica anomalia ha comportato nelle scorse settimane addirittura l'impossibilità di rispettare l'orario di apertura di alcune filiali e, comunque, costringe troppi Lavoratori/ci a ricoprire contemporaneamente più ruoli senza una adeguata formazione professionale: ci riferiamo in particolare a chi ricopre il ruolo di AFP, chiamato a sostituire in via ormai sistematica i Colleghi, dal Cassiere al Direttore di Agenzia; questa "esagerata poliedricità" richiesta al Personale di copertura di più ruoli, sarà senz'altro amplificata in negativo, in seguito alla decisione di assegnare l'elaborazione dei piani ferie all'interno di ogni Distretto, da gestire dunque in totale autonomia (e carenza di "uomini"). Ciò comporterà un ulteriore aggravio sui Direttori di Distretto e, al contempo, una minore efficienza nel coniugare le esigenze di servizio alla Clientela con quelle di Lavoratori e Lavoratrici.
- Ù **Le troppe insufficienze, deficienze ed assenze gestionali, organizzative e procedurali** che portano a continui rallentamenti e blocchi dell'operatività dei terminali, all'impossibilità di effettuare i riposi compensativi (anche quelli rivenienti dal *Carve out* !!), di svolgere i corsi di formazione obbligatoria, in assenza dei requisiti minimi per un corretto apprendimento che si rende indispensabile per ottemperare alle disposizioni di legge, per non parlare di assenza di postazioni protette e tempo materiale per poter svolgere i corsi (vedi tematica antiriciclaggio).
- Ù **Le rinnovate pressioni commerciali** che vengono praticate nei confronti dei Lavoratori/ci, con atteggiamenti vessatori, continue telefonate e riunioni in cui si insiste nel chiedere risultati, nonostante la pessima situazione dell'Economia italiana e le perduranti difficoltà dei Mercati finanziari, trascurando completamente il disagio organizzativo di cui sopra; rileviamo infine che permane la pratica scorretta di diffondere classifiche comparative, nel dispregio degli accordi sottoscritti con le OO.SS., e che la Direzione Locale, su nostra sollecitazione, si era già impegnata a far cessare.
- Ù **L'assenza di precisi ed individuati referenti nelle strutture di Direzione Esecutiva**, l'emanazione a getto continuo di circolari enciclopediche, di difficile lettura e di dubbia interpretazione. In tale difficile contesto – che in molteplici momenti potremmo definire caos operativo - è inaccettabile che tutte le responsabilità sull'operato vadano a ricadere sulle Lavoratrici e sui Lavoratori, i quali corrono seriamente il rischio quotidiano di operare "*fuori normativa*" (valga ad esempio, non certo esaustivo, la gestione degli ATM) pur di garantire il funzionamento della banca.

Riguardo a tutte le problematiche sopra descritte la Direzione fa affidamento sul "*senso di responsabilità*" dei Lavoratori, ma è chiaro che *«così non si può andare avanti»*;

Poiché riteniamo insostenibile il prosieguo delle condizioni di lavoro sopra denunciate che, oltretutto, mettono gli incolpevoli Colleghi a rischio di provvedimenti disciplinari, abbiamo deciso di aprire un serrato confronto con la Direzione Esecutiva allo scopo di richiamare l'Azienda alle proprie responsabilità e di risolvere i problemi attuali.

Vi terremmo informati sull'andamento del confronto, che potrebbe vederci impegnati, qualora le risposte fossero insufficienti, in azioni di lotta.

**Abbiamo inoltre inviato alla Direzione della Banca l'allegata comunicazione.
RSA Genova Fabi – Fiba/Cisl – Fisac/Cgil – Silcea – UGL Credito – UilC.A.**



Spettabile

UNICREDIT S.p.A.

Al Referente Relazioni Industriali di Territorio Liguria Piemonte Valle D'Aosta

Al Responsabile HR Direzione "Network F&SME" Liguria Piemonte Valle D'Aosta

Al HR "PB" Nord Ovest

Al Responsabile HR Dir. Network "CIB" Nord Ovest

Oggetto: problematiche legate all'avvio di "One4C"

Con la presente sottolineiamo come la fase di avvio del progetto "One4C - sconti numerose criticità, comportando per molti Colleghi e Colleague situazioni lavorative di grave disagio e di forte stress, dovute alle innumerevoli problematiche e difficoltà di vario tipo in cui incorrono nel quotidiano operare e che potrebbero alla lunga esporli a potenziali rischi di varia natura.

Riscontriamo infatti *evidenti carenze dal punto di vista gestionale, organizzativo e procedurale, con una considerevole mole di incombenze urgenti rispetto alle quali non v'è, spesso, chiarezza su responsabilità, tutele e garanzie, con non poche realtà in cui il Personale è da tempo del tutto insufficiente, sia dal punto di vista quantitativo che formativo;* lasciamo a Voi pensare - ancorché persista negli Addetti un forte senso di responsabilità nel farsi carico oltre misura dell'emergenza della fase - *che tipo di impatto tale situazione possa avere sul rapporto con la Clientela, che comincia a percepire in maniera evidente i problemi e le difficoltà legati alla complessità della fase in atto. Il perdurare di tale situazione si ripercuote infine sul clima interno, con inevitabili conseguenze negative anche in termini di impegno motivazionale del Personale.*

Alla luce di quanto brevemente evidenziato e considerato, nel chiedere gli opportuni interventi atti a riportare la situazione a un giusto equilibrio, con la presente Vi esortiamo a ritenere sollevati da ogni responsabilità disciplinare e patrimoniale i Lavoratori e le Lavoratrici che stanno operando in un contesto aziendale di tale difficoltà e, Vi invitiamo, pertanto, ad astenerVi dall'assumere provvedimenti a carico di Colleghi/Colleghe per eventuali errori o deficienze che dovessero verificarsi, almeno fino a quando il quadro di tale fase di avvio del "bancone" non sia stato completamente normalizzato.

Distinti saluti.

Genova, 31/1/2011

Le RSA Genova Fabi – Fiba/Cisl – Fisac/Cgil – Silcea – UGL Credito – UilC.A.